

Serravalle, 15 giugno 2020

Verbale della seduta ordinaria del Consiglio comunale tenutasi presso la Casa comunale nella frazione di Malvaglia.

In conformità agli avvisi pubblicati e diramati a ogni consigliere comunale, è oggi riunito il Consiglio comunale di Serravalle.

Alle ore 20.15 il presidente Sgarbi Alessandro apre la seduta col saluto ai presenti. Nell'odierna seduta si tratta come noto di recuperare la sessione ordinaria inizialmente prevista il 30 marzo e annullata a causa dell'emergenza sanitaria (covid-19). Egli invita quindi il segretario comunale a voler procedere all'appello nominale. Sono presenti 24 consiglieri ed è pertanto raggiunto il quorum stabilito dall'art. 54 LOC. Assente giustificato: Prospero Simone.

Il presidente, in considerazione del rinvio delle elezioni comunali all'aprile 2021 decretato dal Consiglio di Stato il 18 marzo, sottopone la modifica dell'ordine del giorno inserendo quale prima trattanda il rinnovo dell'Ufficio presidenziale (presidente – primo vicepresidente – secondo vicepresidente – due scrutatori).

L'aggiornamento è approvato con 23 voti favorevoli e 1 contrario.

L'ordine del giorno si presenta di conseguenza come segue:

1. Rinnovo Ufficio presidenziale.
2. Approvazione verbale seduta 16 dicembre 2019.
3. MM n. 53 : conti consuntivi del Comune di Serravalle per l'anno d'esercizio 2019 e approvazione liquidazioni finali opere/contributi d'investimento con scarico al Municipio.
4. MM n. 51 : Convenzione tra l'Associazione Raggiadisole e i Comuni di Acquarossa, Blenio e Serravalle concernente il finanziamento dei costi di gestione del Nido d'Infanzia del Distretto di Blenio.
5. MM n. 52 : Convenzione tra i Comuni di Acquarossa, Blenio e Serravalle per l'istituzione di un Servizio sociale per il Distretto di Blenio.
6. MM n. 54 : autorizzazione a stare in lite nella vertenza contro il Comune di Serravalle avviata dall'ex dipendente comunale Tschopp Franco per il mancato pagamento dell'indennità per personale esterno.
7. MM n. 55 : modifica della Convenzione fra il Comune di Serravalle e la Fondazione Elisa e Titta Ratti.
8. Interpellanze e mozioni.

1. Rinnovo Ufficio presidenziale.

Oncelli Roberto propone di confermare Sgarbi Alessandro quale presidente del Consiglio comunale vista la positiva esperienza dell'ultimo anno.

Notari Edy propone quale nuova presidente del legislativo comunale Martinetti Cesarina (PLR).

Sgarbi ringrazia per la fiducia ma confida che sarà votata Martinetti Cesarina nell'ottica dell'usuale rotazione.

Votazione:

- Martinetti: favorevoli 16
- Sgarbi: favorevoli 5

Votazione finale: favorevoli 21 – contrari 0 – astenuti 3

Quale nuova presidente viene designata Martinetti Cesarina.

Scaroni Pierangela indica quale primo vicepresidente Giamboni Fabrizio.

Votazione: favorevoli 23 – contrari 0 – astenuti 1

Bazzi Massimo propone quale secondo vicepresidente Sgarbi Alessandro

Votazione: favorevoli 23 – contrari 0 – astenuti 1

Scaroni Pierangela propone quale scrutatore Tognolatti Giancarlo.

Oncelli Massimo indica dal canto suo Strazzini Manuele.

Votazione: favorevoli 22 – contrari 0 – astenuti 2.

Quali nuovi scrutatori vengono pertanto designati Strazzini Manuele e Tognolatti Giancarlo.

Il presidente uscente Sgarbi ringrazia per la collaborazione e auspica che si potrà continuare a lavorare per il bene di Serravalle.

Prende quindi la parola la neopresidente Martinetti:

*“Care colleghe e cari colleghi consiglieri comunali,
Signor Sindaco, signore e signori Municipali,
gentile segretario,*

è con molto piacere che mi appresto ad assumere il ruolo di presidente del Consiglio comunale di Serravalle, compito che desidero affrontare al meglio, certa di poter contare sulla vostra collaborazione e sostegno.

Mentre riflettevo a cosa dire stasera, il mio primo pensiero è andato alle sedute di consiglio comunale di questi anni e ai progetti portati avanti sin dalla nascita nel 2012 del nostro Comune di Serravalle.

I tempi politici sono a volte lenti, le cose si muovono piano, ma se si volge lo sguardo al recente passato è possibile osservare quanto è stato realizzato.

Questo dà la forza per costruire il futuro.

Allo stesso modo occorre essere pronti a lasciare il posto a chi arriva dopo di noi, sapendo che la politica è fatta di molte persone che si succedono, ognuno dei quali pone il proprio mattone nella costruzione della nostra società. Tocca poi al tempo essere giudice dell'operato umano e collettivo, non sempre immediato e tangibile.

Questo è un anno particolare, a ben vedere non sarebbe toccato a me questo compito, dal momento che dopo 8 anni in qualità di consigliere comunale e commissaria delle Petizioni, avevo deciso di non ricandidarmi.

Ma è arrivato il coronavirus a cambiare le carte in tavola nella nostra società in moltissimi ambiti e imporre a tutti di fermarsi e di non procedere verso i cambiamenti. Ma i cambiamenti sono arrivati, diversi da quelli che ci aspettavamo, repentini e drastici. Ci hanno toccato da vicino, come Paese, Cantone, Comune, autorità, cittadini e cittadine e ha influito sulle nostre vite private in modo diverso a seconda della propria situazione e condizione sociale, familiare e personale.

Le istituzioni e le organizzazioni sono state poste davanti a sfide inedite. Le aziende e le imprese hanno stravolto i processi produttivi cercando di garantire la sostenibilità economica e la salute dei propri lavoratori. Il sistema socio-sanitario è stato oltremodo sollecitato. Anche il nostro Comune ha fatto la sua parte, a sostegno delle piccole imprese e attuando accorgimenti a disposizione delle fasce della popolazione più in difficoltà. Ci troviamo senz'altro di fronte a un momento storico inaspettato.

Il mio auspicio, con un pizzico di disillusione ma con grande speranza e un sano idealismo – perché diciamocelo pure, a volte la sensazione è che l'umanità faccia fatica a imparare dalle proprie esperienze, anche quelle più toccanti e profonde – è che da questa esperienza si possa imparare, crescere e cogliere quelle opportunità che si sono presentate: di riflessione, di azione, di cambiamento, di partecipazione sociale e di coesione.

Penso in particolare alle occasioni di migliorare le condizioni di vita, al telelavoro, alle modalità di rispondere alle esigenze di conciliabilità lavoro e famiglia, alla necessità urgente di migliorare l'ambiente. Nel nostro interesse e di quello delle future generazioni.

È altresì importante essere pronti a una possibile altra crisi e non scordarsi di quanto abbiamo appena passato e da cui non siamo ancora usciti. Dobbiamo adeguare quelle abitudini laddove opportuno o necessario, anticipando il più possibile gli eventi e implementando strategie in direzione del sistema sociale, culturale ed economico che vogliamo.

La politica ha il compito di fronteggiare gli eventi indesiderati e di contribuire a garantire la qualità di vita.

Ritengo che l'operatività dei Comuni e la loro funzione di istituzione vicina ai cittadini e alle cittadine sia da agevolare fortemente affinché possano erogare efficacemente i servizi essenziali. Lo sportello sociale di Serravalle, attivo da anni, è un esempio concreto di Servizio comunale: parte integrante del sistema di sicurezza sociale e preposto a sostenere la persona che nel suo percorso di vita si trova ad affrontare fasi delicate a livello sociale e/o finanziario.

È però doveroso ricordare un'altra forma di sostegno collettivo.

Penso ai volontari, alle volontarie e alle associazioni che mettono a disposizione tempo e risorse destinandole ad attività a favore della collettività, svolgendo a volte anche il compito di supplenza o complemento dell'azione pubblica, contribuendo a produrre benessere e favorendo la coesione sociale. Nel nostro Comune abbiamo l'Asilo Beach, amata e conosciuta associazione, che anche in questo periodo è stata attiva in particolar modo implementando il servizio di spesa a domicilio dedicato a persone anziane o con problemi di salute domiciliati nel Comune.

Ma un pensiero altrettanto importante va ai familiari curanti, mi riferisco a quelle persone che a titolo non professionale prestano regolarmente assistenza e accompagnamento ad altre persone. È nei momenti di crisi come quella vissuta che ci fa capire quanto la loro silenziosa azione sia fondamentale allo sviluppo del nostro paese, senza i quali il sistema si arresterebbe.

In conclusione riprendo alcune considerazioni iniziali. In quanto consiglieri comunali la preparazione e l'approfondimento dei dossiers, così come anche l'espressione del nostro voto finale – favorevole o contrario – è un atto di responsabilità demandato dai cittadini e dalle cittadine che ci hanno eletti e da svolgere in maniera costruttiva e trasparente. Come consigliere in questi anni ho capito l'importanza del lavoro di preparazione e di approfondimento effettuato nei gruppi e nelle commissioni che hanno reso più efficace il lavoro durante le sedute di consiglio comunale. Desidero inoltre sottolineare l'importanza delle collaborazioni intercomunali grazie alle quali, a partire dalla nostra peculiarità e autonomia comunale, si attuano diverse sinergie. Penso ad esempio al nostro Istituto scolastico di Valle, al turismo o ai due oggetti che tratteremo stasera (convenzione asilo nido e servizio sociale).

Mi preme ricordare alcuni progetti.

La realizzazione della passerella sul fiume Brenno, voluta in tempo di aggregazione che ha il merito di avvicinare i tre quartieri di Serravalle tramite la mobilità lenta aumentando la fruibilità sull'intero territorio comunale.

Il comprensorio del Boschetto, area d'incontro e di svago per tutte le fasce della popolazione dotato di un campo sportivo e di un bel parco giochi e che ci offre la possibilità di delocalizzare eventi pubblici importanti, come il Sun Valley Festival. Si tratterà di valorizzare ulteriormente quest'area.

Ma prioritario per il prossimo futuro è la ristrutturazione e l'ampliamento della scuola comunale di Serravalle. Nel pensare al progetto e nel definire gli spazi del palazzo scolastico, si sono considerate fin dall'inizio le varie forme di insegnamento-apprendimento consapevoli dell'importanza che la Scuola riveste per quanto attiene alla formazione e all'educazione dei nostri figli. Il Municipio ha saputo coinvolgere adeguatamente anche noi consiglieri comunali in modo da definire gli indirizzi e trovare una convergenza sui principi. Ringrazio tutti e tutte augurandovi buon lavoro, felice di fungere da traghetto fino alle prossime elezioni, certa che anche durante questo anno i lavori all'interno delle commissioni e del nostro consesso si svolgeranno nel migliore dei modi. Non ci resta che lavorare immaginando come vogliamo Serravalle nel futuro."

Si passa quindi all'esame delle altre trattande.

2. Approvazione verbale seduta 16 dicembre 2019.

Tognolatti, richiamando il suo intervento, chiede di completare il punto 6 del verbale nel senso che ritiene adeguata la percentuale del 90% dal momento che il vantaggio per alcuni proprietari non è massimo. Si giustifica pertanto di differenziare la percentuale dei contributi di miglìoria.

Si passa alla votazione: favorevoli 24 – contrari 0 – astenuti 0 .

L'esito è riassunto del segretario comunale. Approvazione unanime.

3. MM n. 53 : conti consuntivi del Comune di Serravalle per l'anno d'esercizio 2019 e approvazione liquidazioni finali opere/contributi d'investimento con scarico al Municipio.

Cittadini Marusca espone il rapporto della Commissione della gestione (CdG).

Oncelli Roberto osserva che la CdG auspica di fare attenzione alle spese ma poi nella seduta sul preventivo si è abbassato il moltiplicatore. Non trova un simile agire coerente.

Il sindaco ricorda che la diminuzione del moltiplicatore è intervenuta prima dell'emergenza sanitaria. Si è proposto d'intervenire con tale strumento in particolare alla luce dell'imminente applicazione del nuovo modello contabile MCA2. Le previsioni sulle conseguenze del covid-19 saranno serie, come per tutti, ma vista la composizione della base fiscale di Serravalle, come noto costituita in via preponderante da persone fisiche, non dovrebbero esserci contraccolpi maggiori. Può essere ipotizzata una minor entrata a livello d'imposte di ca. CHF 30'000.-. Richiama anche tutte le varie misure adottate dallo Stato per sostenere la popolazione e l'economia. La situazione non è comunque ancora definita.

Cittadini aggiunge che si potrà inoltre sempre decidere di adeguare il moltiplicatore riportandolo al livello precedente.

Sottolinea l'importanza di essere positivi e propositivi soprattutto nell'attuale quadro delicato. In simili situazioni lo Stato deve investire e farsi parte attiva per dare una spinta all'economia. Non bisogna sprecare energie in beghe varie. I cittadini hanno bisogno di positività per riacquistare fiducia.

Il sindaco tiene a assicurare che il Municipio non intende cambiare rotta riguardo alla politica degli investimenti.

Votazione:

1. Consuntivo 2019

Favorevoli 24 – contrari 0 – astenuti 0

2. Liquidazioni finali opere/contributi d'investimento con scarico al Municipio

Favorevoli 24 – contrari 0 – astenuti 0

L'esito è riassunto del segretario comunale. Approvazione unanime.

4. MM n. 51 : Convenzione tra l'Associazione Raggiodisole e i Comuni di Acquarossa, Blenio e Serravalle concernente il finanziamento dei costi di gestione del Nido d'Infanzia del Distretto di Blenio.

Giamboni Fabrizio presenta il rapporto della CdG.

Pierangela Scaroni espone il rapporto della Commissione delle petizioni (CdP).

Oncelli Roberto, riguardo al finanziamento, chiede se la tabella è stata allestita dalla CdG o copiata da qualcuno.

Il presidente della CdG Giamboni precisa che si tratta di un piano di finanziamento, non di un consuntivo. I dati sono stati forniti dall'Associazione che si occuperà della gestione del nuovo servizio; se vi fossero delle perdite, essa provvederà a registrarle nella relativa contabilità.

Votazione: favorevoli 24 – contrari 0 – astenuti 0 .

L'esito è riassunto del segretario comunale. Approvazione unanime.

5. MM n. 52 : Convenzione tra i Comuni di Acquarossa, Blenio e Serravalle per l'istituzione di un Servizio sociale per il Distretto di Blenio.

Oncelli Massimo espone il rapporto della CdG.

Bazzi Massimo illustra il rapporto della CdP.

Votazione: favorevoli 24 – contrari 0 – astenuti 0 .

L'esito è riassunto del segretario comunale. Approvazione unanime.

6. MM n. 54 : autorizzazione a stare in lite nella vertenza contro il Comune di Serravalle avviata dall'ex dipendente comunale Tschopp Franco per il mancato pagamento dell'indennità per personale esterno.

Giamboni Fabrizio, presidente della CdG, precisa d'entrata che la firma del commissario Oncelli Massimo è stata fatta con riserva.

Gianora Omar espone il rapporto della CdG.

Tomyslak Corrado presenta il rapporto della CdP.

Oncelli Massimo anticipa che si asterrà in quanto non è data la competenza del Consiglio comunale.

Il sindaco precisa che il Municipio, dopo aver valutato la questione dal profilo dell'opportunità, ha deciso d'interpellare il legislativo sul tema in questione. Si è stabilito di sottoporre la vertenza al Consiglio comunale per avere un consenso più ampio, non da ultimo trattandosi di una pretesa finanziaria come già avvenuto nella prima causa dall'ex dipendente Tschopp (v. MM n. 27 del marzo 2018). Riguardo alla competenza degli organi comunali, cita l'esempio di una richiesta di credito/contributo al Consiglio comunale entro i limiti della delega municipale (fino a CHF 60'000.-). Fatte le valutazioni del caso, il Municipio può infatti decidere di comunque coinvolgere il legislativo.

Oncelli Roberto osserva che voterà contro la richiesta di autorizzazione a stare in lite in quanto è il Municipio che deve risolvere le problematiche coi dipendenti. Ritene grave che non si è stati in grado di sistemare la vertenza.

Il sindaco ricorda che la diatriba scaturisce da valutazioni fatte dall'esecutivo dell'ex Comune di Malvaglia risalenti a oltre vent'anni fa.

Il vicesindaco Baggi conferma che un incontro con l'interessato è stato fatto dopo l'udienza davanti alla Pretura di Blenio allo scopo di giungere ad un accordo ma ciò non è stato possibile. Per trovare una soluzione deve d'altronde esserci la disponibilità di entrambe le parti in causa.

Votazione: favorevoli 19 – contrari 1 – astenuti 4 .

L'esito è riassunto del segretario comunale. Approvazione unanime.

7. MM n. 55 : modifica della Convenzione fra il Comune di Serravalle e la Fondazione Elisa e Titta Ratti

Giamboni Fabrizio espone il rapporto di maggioranza della CdG.

Oncelli Massimo presenta il rapporto di minoranza della CdG.

Menegalli Fabio espone il rapporto di maggioranza della CdP.

Tomyslak Corrado illustra il rapporto di minoranza della CdP.

Il vicesindaco Baggi, richiamato il MM, ritiene utile passare in rassegna i punti oggetto di verifica da parte delle Commissioni.

Cita inoltre l'art. 100 cpv. 3 LOC dal quale risulta che non sussiste alcun conflitto d'interesse fra la sua carica di membro del Municipio e del Consiglio di fondazione.

Discussione e votazione sulla Convenzione:

Punto 1

Nessuna osservazione.

Votazione: favorevoli 24 – contrari 0 – astenuti 0

Punto 2

Il vicesindaco Baggi rileva che il Municipio concorda su quanto proposto dalle Commissioni riguardo al punto 2.3.

Sui punti 2.1 e 2.2 non vi sono osservazioni.

Votazione: favorevoli 24 – contrari 0 – astenuti 0

Punto 3

Il vicesindaco osserva che la stragrande maggioranza delle opere è di proprietà del Comune, si concorda quindi con lo stralcio proposto dalle Commissioni.

Riguardo alla gestione e alla conservazione delle opere, il Municipio concorda ma tale lavoro supplementare giustifica ancor di più di riconoscere il contributo minimo proposto col messaggio (CHF 10'000.-). A titolo d'esempio, ricorda che un recente restauro di un gesso di Titta Ratti ha comportato una spesa di ca. CHF 19'000.-.

Oncelli Massimo ribatte che i costi possono lievitare e proprio per questo, richiamato anche quanto detto in occasione del Consuntivo 2019 sull'esigenza di parsimonia, bisogna stabilire un importo fisso.

Tschopp ritiene che CHF 10'000.- sia la base e che quando si deve restaurare un'opera, bisogna innanzitutto chiedere un'offerta.

Baggi rileva che per importi superiori a CHF 10'000.- si interpellerà il legislativo. Dimostrare il sostegno del Comune è utile anche nell'ottica della ricerca di fondi. Il Comune deve dare un'immagine di sostegno concreto a favore della Fondazione, circostanza che porterà benefici anche a livello di contributi a favore della medesima.

Oncelli M. ritiene che per l'immagine è sufficiente lo stabile stesso dell'Atelier.

Menegalli ricorda la persona e l'artista Titta Ratti che ha fatto un importante lascito al Comune. Ne consegue l'onere ma anche l'onore di salvaguardare le opere.

Ravasi ritiene che la differenza sia minima, le Commissioni hanno ben lavorato, si tratta di sottolineare quanto il Comune è attivo nel sostegno alla Fondazione. Tali entità devono innanzitutto essere sostenute dalla comunità locale, cioè aprire le porte ad aiuti esterni.

Togni Franco osserva che il Comune potrà sempre in caso di bisogno assegnare un importo maggiore.

Tomyslak rileva che l'indicazione "minimo" non è misurabile.

Cittadini sottolinea che basta a tempo debito cercare i dati nel Preventivo comunale sottoposto a fine anno dal Municipio.

Oncelli Roberto ritiene che indicare CHF 10'000.- equivale a dare un segnale nell'ottica del freno alle spese.

Votazione:

- rapporti di maggioranza CdG e CdP: favorevoli 18
- rapporti di minoranza CdG e CdP: favorevoli 6
- votazione finale sul rapporto di maggioranza: favorevoli 18 – contrari 6 – astenuti 0

Punto 4

Il vicesindaco sottolinea che questo punto dà un messaggio di positività all'indirizzo della Fondazione. Bisogna trattare in modo uguale situazioni uguali o perlomeno simili. A Serravalle, attualmente non vi è un'altra realtà come la Fondazione Titta Ratti.

Rammenta che la Fondazione permette di conservare e valorizzare delle opere di proprietà del Comune e nel contempo ha permesso di recuperare un significativo stabile (ex asilo), intervento che ha contribuito a valorizzare il comparto in questione. Non si configura pertanto alcuna disparità di trattamento. Se in futuro vi saranno entità o iniziative simili, le stesse saranno anch'esse sostenute. Egli auspica quindi la conferma di quanto proposto dal Municipio (il Comune deve assicurare un aiuto alla gestione corrente della Fondazione). Illustra pure il concetto di ricapitalizzazione della Fondazione. La stessa dovrà comunque dettagliare anche tale aspetto in un rapporto.

Oncelli Massimo dissente riguardo alla teoria sulla ricapitalizzazione.

Giamboni osserva che il tema è inserito nel punto 4, posizione che può dar adito a interpretazioni diverse visto che all'inizio si tratta della gestione corrente.

Il sindaco osserva che se la Fondazione trova un aiuto esterno non dovrà necessariamente utilizzarlo per la gestione corrente ma potrà impiegare l'importo per ricapitalizzarsi.

Ravasi si allinea alla posizione espressa da Oncelli e Giamboni riguardo alla capitalizzazione. La Fondazione deve comunque diventare un punto d'interesse, non solo un magazzino con in deposito delle opere.

Oncelli richiama lo scopo della Fondazione che non è quello di fare utili o di far capo al capitale sociale.

Baggi sottolinea, a livello d'immagine, la differenza fra assicurare un sostegno o "solo" l'impegno di valutare lo stesso.

Cittadini riporta l'idea della CdG ovvero quello di stimolare la Fondazione a comunque cercare fondi da terzi.

Il vicesindaco conferma che ciò ovviamente continuerà ad essere il caso.

Bazzi osserva che il termine “assicurare” potrebbe dare la falsa illusione ai potenziali sostenitori che il Comune comunque interviene finanziariamente.

Venti rileva che si assicurerà un aiuto, non l’integralità delle spese, e il tutto sulla base di un Regolamento d’uso.

Si propone di modificare il punto 4: “Il Comune sosterrà la Fondazione con un aiuto per la gestione corrente ...” al posto di valuterà (v. rapporto CdP).

Venti Pascal, richiamato il rapporto di maggioranza della CdP, ritiene che il resoconto dovrebbe essere presentato entro fine settembre, non ottobre, onde tener conto della tempistica di adozione del preventivo comunale.

Il sindaco, confermata la pertinenza della considerazione, rileva però che il resoconto, nell’ottica della stesura dei conti preventivi, dovrà essere presentato entro la fine di agosto.

Votazione:

- rapporti di maggioranza CdG e CdP (con le suddette modifiche): favorevoli 18
- rapporti di minoranza CdG e CdP: favorevoli 6
- votazione finale sul rapporto di maggioranza (modificato): favorevoli 18 – contrari 6 – astenuti 0

Punto 5

Il Municipio concorda con la proposta contenuta nei rapporti di maggioranza di CdP e CdG mentre non ritiene giustificato né razionale sottoporre ogni quadriennio la Convenzione al legislativo come auspicato nei rapporti di minoranza di CdG e CdP.

Votazione:

- rapporti di maggioranza CdG e CdP: favorevoli 18
- rapporti di minoranza CdG e CdP: favorevoli 6
- votazione finale rapporti di maggioranza CdG e CdP: favorevoli 18 – contrari 6 – astenuti 0

Punto 6

Votazione: favorevoli 24 – contrari 0 – astenuti 0

L’esito delle votazioni e la conseguente approvazione della Convenzione è riassunto del segretario comunale. Approvazione unanime.

8. Interpellanze e mozioni.

8.1. Interpellanza “Proprietà comunali” presentata da Notari Damiano.

Risponde il sindaco passando in rassegna i vari punti.

L’interpellante si dichiara soddisfatto.

8.2. Interpellanza riguardo alla riforma della scuola presentata nel luglio 2019 dal Consiglio di Stato inoltrata dal GASVI e illustrata dal primo firmatario Bazzi Massimo.

Risponde il sindaco sulla base delle recenti comunicazioni e documentazione da parte di ACT-ERSL.

Precisa inoltre che il tema è al vaglio del legislativo cantonale, il Municipio non dispone degli strumenti per bloccare la riforma della scuola.

La Cancelleria comunale trasmetterà quanto ricevuto da ACT-ERSL.

Bazzi, per il GASVI, si dichiara soddisfatto delle risposte ricevute.

8.3. Mozione “1'000 Franchi per ogni nuovo apprendista + istituzione di un fondo sociale comunale” presentata dal PPD.

La mozione è demandata a una Commissione *ad hoc* composta da: Baggi Marco, Sgarbi Alessandro, Cittadini Marusca, Oncelli Massimo, Giamboni Fabrizio.

Tognolatti chiede al Municipio se non ritiene di regolamentare l'accesso al punto di raccolta degli scarti vegetali di Ludiano così come per le altre aree di raccolta.
Osserva che il punto di Ludiano è quello più vicino all'abitato.

Il sindaco premette che il forte afflusso è probabilmente dovuto all'emergenza sanitaria. La situazione sarà monitorata.

Bollani rileva dal canto suo che una regolamentazione comporterebbe un minor servizio per gli abitanti di Serravalle.

Ferrari Alberto segnala lo stato delle facciate delle Case comunali di Semione e Ludiano.

Venti Pascal ringrazia la neo presidente Martinetti per l'apprezzamento espresso all'indirizzo dell'Asilo Beach per il tangibile sostegno fornito per far fronte all'emergenza sanitaria.

Ringrazia inoltre il Municipio per la misura a favore della ristorazione.

Oncelli Roberto ritiene che la sistemazione della carrale al Porto non è stata fatta a regola d'arte (acciottolato al posto di dadi in granito).

Non essendovi ulteriori interventi, la presidente dichiara chiusa la seduta e augura una buona serata.

Per il Consiglio comunale

La presidente
Martinetti Cesarina

Il segretario comunale
Andreoli Curzio

Gli scrutatori:

- Strazzini Manuele
- Tognolatti Giancarlo